BENVENUTI AD ANCONA !

Dichiarazione di assenza di conflitto di interesse

fimp Federazione Italiana Medici Pediatri

VACCINI E VACCINAZIONI

ANCONA
7 maggio 2016

In diretta una riunione della commissione vaccini: odg il calo delle coperture vaccinali che fare?

Arcangela Guerrieri
pediatra di libera scelta area Vasta 2
ASUR MARCHE
Consigliere segretario OMCEO ANCONA
componente gruppo tecnico vaccini Regione Marche

Vaccinando su e giù per lo stivale

2ª edizione

CHE FARE?
LA SITUAZIONE È DRAMMATICA , 93% ..

I dati delle Marche….

Vaccinazioni dell'età pediatrica. Anno 2014 (coorte 2012)

Coperture* vaccinali (per 100 abitanti), calcolate sui riepiloghi inviati dalle Regioni e PP.AA. (per singolo antigene)

REGIONE/Provincia Autonoma	Polio[a]	Difterite[a]	Tetano[a]	Pertosse[a]	Epatite B[a]	Hib[b]	Morbillo[c]	Parotite[c]	Rosolia[c]	Varicella[c]	Meningococco C coniugato[b]	Pneumococco coniugato[b]
Piemonte	96,21	96,22	96,42	96,15	95,85	95,65	90,55	90,55	90,55	1,10	87,06	92,54
Valle D'Aosta	90,61	90,78	91,30	90,09	90,18	89,66	77,61	77,17	77,09	0,43	77,78	84,41
Lombardia	95,02	94,96	95,14	94,83	94,87	94,33	89,49	89,36	89,40	n.i.	79,43	79,42
Prov Auton Bolzano	88,46	88,44	88,52	88,43	87,99	87,68	68,77	68,68	68,75	2,95	61,31	80,69
Prov Auton Trento	92,74	92,70	93,09	92,57	92,43	92,14	84,21	84,17	84,21	1,21	81,73	87,10
Veneto	91,71	91,76	92,09	91,70	91,43	91,04	87,10	86,98	87,03	84,16	88,10	85,59
Friuli Venezia Giulia	92,20	92,57	92,57	92,08	91,70	91,67	83,51	83,38	83,39	60,28	82,62	82,37
Liguria	95,74	95,74	95,80	95,69	95,61	95,22	82,82	82,76	82,82	11,60	83,12	92,18
Emilia Romagna	[illegible]	[illegible]	95,07	94,44	94,49	94,00	[illegible]	[illegible]	[illegible]	0,55	88,28	92,54
Toscana	95,43	95,56	95,71	95,56	95,37	95,12	89,31	89,15	89,23	77,12	[illegible]	93,80
[illegible]bria	95,90	95,63	95,64	95,54	95,25	95,52	88,97	88,81	88,79	0,59	86,50	94,16
Marche	93,66	93,63	93,70	93,63	93,50	93,45	81,39	81,39	81,39	1,49	76,64	89,[illegible]
Lazio	97,55	97,54	97,54	97,53	97,95	97,06	88,54	88,54	88,54	6,15	62,64	91,25
Abruzzo	96,58	96,57	96,57	96,57	96,57	96,55	85,68	85,68	85,68	4,70	62,20	[illegible]
[illegible]	96,65	96,65	96,65	96,65	96,65	96,65	86,27	86,27	86,27	37,30	74,15	94,63
Campania	93,19	93,19	93,19	93,19	93,19	93,09	83,66	83,66	83,66	7,88	[illegible]	76,63
Puglia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	81,65	77,75	93,48
Basilicata	98,84	98,84	98,84	98,84	98,84	98,84	90,00	90,00	90,00	72,47	86,33	98,47
Calabria	96,07	96,07	96,07	96,07	96,07	96,04	83,20	83,20	83,20	51,07	66,21	92,02
Sicilia	93,48	93,48	93,48	93,48	93,48	93,47	83,95	83,95	83,95	79,02	60,17	91,74
Sardegna	96,12	96,12	96,12	96,11	96,12	96,07	88,60	88,60	88,60	58,97	84,28	95,04
MEDIA NAZIONALE	**94,71**	**94,71**	**94,82**	**94,64**	**94,61**	**94,31**	**86,74**	**86,67**	**86,69**	**36,64**	**73,94**	**87,46**

IL MESSAGGERO 19.10.2015
Cronaca Nazionale

●●○○○ TIM 06:40 100%

sione Oms per l'eliminazione di morbillo e rosolia - Per interromperne la trasmissione sono necessarie coperture vaccinali

ALLARME INFETTIVOLOGI PER IL MORBILLO: SPESSO VIENE SOMMINISTRATA SOLO UNA DOSE SU DUE MA NON È SUFFICIENTE

nico nel settore medico e nessun preside lo è. Posso però parlare per esperienza e sono sicuro che, soprattutto tra i più piccoli, il vaccino sia indispensabile anche per il corretto funzionamento della scuola».

In che senso?

«Chiunque lavori a contatto con i bambini della scuola dell'infanzia o primaria sa benissimo che hanno un'enorme capacità di trasmettersi i virus gli uni con gli altri. Le malattie in una classe della materna o elementare si attaccano immediatamente».

uatta e inventate: senza i vaccini obbligatori rischieremmo di tornare indietro di 30 anni».

E' d'accordo all'obbligo del vaccino?

«Certo. Preferisco affidarmi alla ricerca e ai risultati certificati piuttosto che alla medicina fai da te. Oggi assistiamo al bricolage della scienza dove chiunque può parlare. Con la salute dei bambini non ci possiamo permettere errori».

Ci sono genitori contrari?

«Ormai assistiamo alla collezione dei no-qualcosa. Ora è il momento italiana: genitori in fermento anche davanti a un'epidemia di pidocchi, figuriamoci con il diffondersi di un virus serio. Basta pensare ai casi di tubercolosi».

Che cosa succede?

«Purtroppo negli ultimi anni assistiamo a un ritorno nelle scuole italiane del virus della tbc: scattano allarmi, richieste di profilassi e paure nelle famiglie. Pensavamo fosse debellata e per questo, a scuola, non viene più praticato il vecchio esame della tubercolina».

Genitori a parte, esiste anche

Mario Rusconi

un problema scolastico?

«Direi di sì. In inverno, con la stagione influenzale, le classi anche di 30 alunni vengono decimate: ci sono settimane intere in cui è presente solo un terzo degli studenti. Che cosa ne sarebbe dei programmi scolastici se tutte le malattie infettive tornassero alla ribalta?».

Lorena Loiacono

euro per effetto di costi evitati e vantaggi per la fiscalità.

Carla Massi

IL PRESIDENTE DEL CODACONS PRONTO A DARE BATTAGLIA: «VOGLIONO FARE UN REGALO ALLE LOBBY DEL FARMACO»

Marche maglia nera in Italia Pesa la rivolta delle mamme

LA POLEMICA

ANCONA È uno dei pochi record delle Marche. E preoccupa non poco. La maglia nera per il calo delle vaccinazioni suona come un campanello d'allarme per la Regione. I dati sono chiari: al 31 dicembre 2014, ultima rilevazione disponibile, le vaccinazioni obbligatorie erano tutte a segno meno. Per l'esavalente (antipolio, antidifterica, antitetanica, anti epatite b, anti pertosse, antiemofilo) la copertura era al 93,7%, poco al di sotto della media nazionale (93,9%). Solo due anni prima, però, era al 96%.

I GRUPPI

Ancora peggio per la trivalente (anti morbillo, rosolia e pertosse): nel giro di pochi anni queste vaccinazioni sono scese del 10%, arrivando a quota 81,4%. I motivi? Le mamme anti vaccino c'entrano, visto che tempestano di messaggi il web, ma in maniera limitata. Un vero fronte del "no", organizzato ed articolato, non esiste. «Probabilmente il fattore principale - evidenzia Giuliano Tagliavento, dirigente dell'Agenzia sanitaria regionale - è che le nuove generazioni non hanno la percezione di quello che possono significare malattie come la poliomelite, che credono debellate».

Se si analizzano i dati per provincia, il record negativo spetta a Pesaro e Urbino con una copertura del 92% per l'esavalente e del 75% per la trivalente. «A Pesaro, storicamente, è attivo il maggior numero di gruppi anti-vaccini di tutte le Marche» sottolinea Tagliavento. Convegni, pagine facebook, blog. Tempo fa, proprio la loro attività convegnistica aveva suscitato qualche imbarazzo istituzionale: alcuni Comuni, infatti, avevano concesso il patrocinio ad iniziative contro le vaccinazioni. Quale che sia la ragione della tendenza al rifiuto, la Regione ha ben presente il problema. E sta correndo ai ripari. «Ce ne siamo accorti a inizio agosto - dice il presidente della Regione con delega alla sanità, Luca Ceriscioli - e per questo abbiamo inserito sia nel piano biennale dell'Asur sia su quello della prevenzione un programma di comunicazione efficace e di informazione corretta, anche attraverso i social network».

DUE GRUPPI DI GENITORI CONTRARI, PEDIATRI MEDICI DI FAMIGLIA E REGIONE SI MOBILITANO «VACCINARSI È UN ATTO DI RESPONSABILITÀ»

LE CIFRE

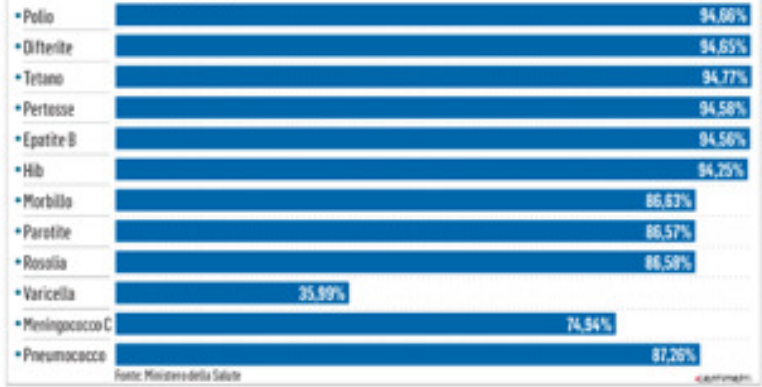
Misure punitive per le famiglie inadempienti? Ceriscioli, Pd non vuol affrontare il tema. «Non è di mia competenza, spetta al Governo». I medici di famiglia sono già in prima linea. Anche per loro è scattato l'allarme. Ed è partita la controffensiva. «Abbiamo raggiunto un limite critico - dice Massimo Magi, presidente della Fimmg Marche, la Federazione dei medici di famiglia - Ed è singolare che le regioni, come la nostra, con il calo maggiore di vaccinazioni, siano quelle che vantano i migliori servizi sanitari. Il problema non riguarda solo le vaccinazioni obbligatorie: l'ultima campagna anti-influenzale ha visto una riduzione del 25-30% di vaccini per gli over 65. Abbiamo rafforzato la comunicazione nei nostri studi e i pediatri si stanno mobilitando per raccomandare i vaccini obbligatori». «Il medico - rafforza il concetto Arcangela Guerrieri, pediatra, segretario dell'Ordine dei medici di Ancona - non deve mai dimenticare l'articolo 5 del suo codice deontologico che gli impone di collaborare all'attuazione di idonee politiche di prevenzione».

Anche la politica si mobilita. Il gruppo Pd in Consiglio regionale ha presentato una mozione per contrastare il trend negativo. «Vogliamo - dice il capogruppo Gianluca Busilacchi - che le Marche siano regione capofila nel lanciare una Giornata nazionale della vaccinazione». In mancanza di un leader della protesta, le voci contrarie si trovano sui siti "Mammemarchigiane" e "Genitori per la vita". Scrive ad esempio una mamma, che sintetizza il pensiero di molte: «Il mio percorso da obiettore (ma anche da genitore attento e responsabile) non deve essere considerato una ribellione al sistema sanitario o una moda passeggera, ma è per me una tutela per la salute dei miei figli, la ragione della mia vita».

Claudia Grandi

Le vaccinazioni dell'età pediatrica nel 2014

DATI NAZIONALI



Fonte: Ministero della Salute

TIM Impresa Semplice

POSSO DIRE LA MIA?

fimp
VACCINI E VACCINAZIONI
GENOVA
16 aprile 2016
ANCONA
7 maggio 2016
NAPOLI
11 giugno 2016
Vaccinando su e giù per lo stivale
2ª edizione

LE STRATEGIE

- 1. facilitare gli accessi ai centri vaccinali e risvegliare i pediatri "dormienti" o sfiduciati
- 2. Implementare la formazione degli operatori
- 3. Diffondere la cultura delle vaccinazioni attraverso i social, i media etc
- 4.Organizzare incontri pubblici
- 5.Sensibilizzare i politici

1. Facilitare gli accessi ai centri vaccinali e risvegliare i pediatri "dormienti" o sfiducia

- Sedute vaccinali "aperte" e orari flessibili
- "Risvegliare" la cultura vaccinale tra i pediatri
- Maggiore dialogo tra servizi vaccinali e pediatri
- Dialogo tra pediatri e mmg

Codice Deontologico

- Art.5

Il medico collabora all'attuazione di idonee politiche educative , di prevenzione ….

Clicca qui per avere maggiori informazioni!

SALUTE

"Vaccini? Meglio se non li fa". Medico rischia la sospensione

La Commissione dell'Ordine sta valutando la posizione del professionista. Ma non è il primo caso. E così si rischia il ritorno di malattie pericolosissime

di Valentina Calzavara

3 mesi a 19.99€
e 20€ in buoni sconto

Casa di vita DESPAR

PIE POPS ALLA PITAYA

TOP VIDEO

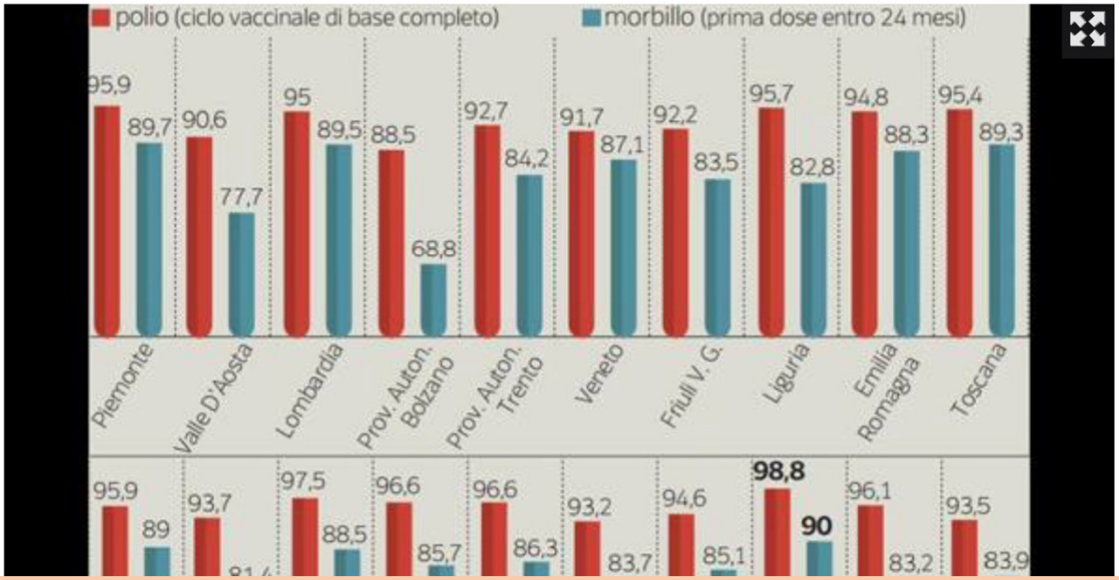
15
2378
5

SI PENSA ANCHE ALL'OBBLIGO DELLE VACCINAZIONI PER CHI VA A SCUOLA

Il giallo delle sanzioni per i medici che sconsigliano i vaccini ai pazienti

Sarebbe un'ipotesi allo studio, ma il Ministero nega. Lorenzin: «Nessuna punizione, lavoriamo a un piano per rilanciare la tematica delle vaccinazioni in tutta l'Italia»

di Redazione Salute online



ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE per la pediatria di libera scelta

- Il progetto salute infanzia è costituito da un piano base che preveda almeno sei bilanci di salute che possano permettere adeguati interventi di educazione sanitaria e profilassi delle malattie infettive in armonia con obiettivi di salute enunciati dal PSN e con il calendario vaccinale stabilito dal PNV

2.Implementare la formazione degli operatori

- Importante la comunicazione e il counseling vaccinale

Vaccini e Vaccinazioni da 0-100 anni: *lo stato dell'arte*

Cod. JE 345 SC - Grafica e stampa: Medilife Business Services

13 Novembre 2014

Auditorium Banca Popolare Jesi - via Don A. Battistoni, 4

Programma

ore 14,30
Presentazione: temi,motivazioni, relatori del convegno
Sergio Cascia, Mirco Grugnetti

ore 15,00-15,15
I vaccini introdotti in Italia negli ultimi anni
Daniel Fiacchini, Patrizia Marcolini

ore 15,15-15,30
Il calendario vaccinale Marche e coperture vaccinali
Daniel Fiacchini, Patrizia Marcolini

ore 15,30-16,00
Il calendario per la vita 0-100 anni
Patrizia Marcolini, Daniel Fiacchini

ore 16,00-16,30
Discussione

ore 16,30-17,00
Il fenomeno del dissenso: storie di operatori sanitari e di loro assistiti
Arcangela Guerrieri, Marco Grandi

ore 17,00-17,30
Interpretare il fenomeno del dissenso: come fare scelte consapevoli
Arcangela Guerrieri, Marco Grandi Sergio Cascia, Mirco Grugnetti, Patrizia Marcolini, Daniel Fiacchini

ore 17,30-18,00
Vaccinazioni per gli operatori sanitari
Marcello D'Errico

ore 18,00-18,30
Discussione e Conclusioni

RESPONSABILE DI PROGETTO
Dott. Mirco Grugnetti

RESPONSABILE SCIENTIFICO
Dott.ssa Arcangela Guerrieri
Dott. Sergio Cascia
Dott. Daniel Fiacchini

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA ECM
U.O. Formazione - ASUR Area Vasta 2 Sede di Jesi
moira.marcelloni@sanita.marche.it
chiara.sancricca@sanita.marche.it
Tel. 0731.534103/04 - Fax 0731.213447

Le iscrizioni dovranno pervenire entro e non oltre il **10 Novembre** all'U.O. Formazione Sede di Jesi

L'evento è stato accreditato con 2 crediti ECM

PARTECIPANTI PER EDIZIONE = N. 300

PROFESSIONI
Medici Medicina Generale
Pediatri di Libera scelta
Igienisti

Verrà attivato il servizio di guardia medica dalle ore 14,00 alle ore 20,00

ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E ODONTOIATRI
DELLA PROVINCIA DI ANCONA

Pillole di comunicazione in ambito vaccinale 31.03.2106

3.Diffondere la cultura delle vaccinazioni attraverso i social

Nessuna barriera fra chi li ama e chi li cura: un'alleanza per la prevenzione.
FIMP (Federazione Italiana Medici Pediatri)
PREVENZIONE PEDIATRICA
Pensiamoci Prima!
FIMP Prevenzione
Salute/medicina/prodotti farmaceutici
Mi piace
Segui
Messaggio
Diario
Informazioni
Foto
Twitter
Altre
PERSONE
2.447 "Mi piace"
Invita i tuoi amici a mettere "Mi piace" a questa Pagina
INFORMAZIONI
Post
Scrivi qualcosa...
Pubblica

quando la scienza
salva la vita
RIV
RETE
INFORMAZIONE
VACCINI
RIV
Rete Informazione Vaccini - RIV
Comunità
Mi piace
Segui
Diario
Informazioni
Foto
Persone a cui piace
Altre
RSONE
1.915 "Mi piace"
Post
Foto/video
Scrivi qualcosa...

Diario | Informazioni | Foto | Persone a cui piace | Altre ▾

PERSONE

2.204 "Mi piace"

nvita i tuoi amici a mettere "Mi piace" a questa Pagina

NFORMAZIONI

Informazioni sulle vaccinazioni basate sull'evidenza scientifica.

Mi presento: http://www.vaccinfo.it/ulrike.htm

Post | **Foto/video**

Scrivi qualcosa...

Pubblica

VaccinarSI
23 ore fa · Modificato

2013: casi di morbillo in Europa e stato vaccinale. Per avere un'idea dell'alta

@OMCEOAncona
@ArcangelaG
@ReteVacciniFIMP
@VaccinarSi
@Nursewhovax

e tanti altri…

4

arcangela guerrieri @ArcangelaG 19/02/16

Resto del Carlino

vivente con prelievo dell'organo con tecnica laparoscopica è stato effettuato dall'equipe del professore Vivarelli

so organo. Per la prima volta ad Ancona il prelievo di organo dalla signora in vita è avvenuto in laparoscopia, quindi con una chirurgia meno invasiva rispetto a quella tradizionale. Solitamente gli in-

e stato necessario un taglio leggermente più ampio, sicuramente inferiore al normale.
L'intervento è perfettamente riuscito, i due pazienti, la coppia abruzzese, stanno bene. Interven-

mente importante per l'uomo, visto che è stato possibile farlo prima che il paziente intraprendesse il percorso della dialisi. Sono passati alcuni giorni in cui il personale medico competente ha osserva-

Andrea Risaliti, la tecnica chirurgica era stata quella classica, stavolta invece è stata usata quella laparoscopica. Vista la corposa lista d'attesa sono previsti nuovi interventi.

SALUTE IL FORTE CALO DI PREVENZIONE PREOCCUPA SOPRATTUTTO DOPO I CASI MORTALI CHE SI SONO VERIFICATI IN TOSCANA

Meningite, l'allarme dei medici: «E' necessario vaccinarsi»

CASI di meningite, perentorio l'ordine dei medici marchigiani: riprendere la prassi del vaccino. Quanto è successo nelle scorse settimane in Toscana - una serie di casi, alcuni dei quali mortali e un vero e proprio allarme - dovrebbe insegnare, da qui la netta presa di posizione da parte dell'Ordine dei Medici e Odontoiatri (Omceo) delle Marche.
Il vaccino resta lo strumento più adatto a favorire la prevenzione anche verso le forme più virulente della meningite, l'indicazione è chiara. L'Omceo rilancia con decisione l'invito alla vaccinazione in un territorio, quello marchigiano, protagonista di uno dei cali

GUERRIERI
«La maggior parte dei decessi si sono verificati in persone senza protezione»

tra i più significativi in tutta Italia. Nelle Marche i bambini vengono vaccinati contro il meningococco C dopo l'anno di vita.
Arcangela Guerrieri, consigliere segretario dell'Omceo dorico, rilancia con decisione l'invito alla vaccinazione in un territorio, quello marchigiano, protagonista di uno dei cali tra i più significativi in tutta Italia: «Il vaccino aumenta senza dubbio la capacità di

PROFILASSI
Vaccini in calo

protezione, specie per i più piccoli – spiega la Guerrieri –. L'importanza del ricorso alla vaccinazione è confermato dal fatto che la maggior parte dei casi registrati in Toscana ha coinvolto persone appartenenti a una fascia di età superiore ai 20 anni cui non era stato somministrato alcun vaccino. In particolare sono stati registrati 32 casi di meningite: 27 da meningococco C, 3 da meningococco B, 1 del ceppo W e 1 non noto. Sette i decessi: 6 per meningococco C. Quello che circola in Toscana è un virus particolarmente aggressivo. Un genitore vaccinato contro questo batterio si tutela anche dallo stato di portatore sano evitando il rischio di trasmettere la patologia ai propri figli».
Non solo, la prassi del vaccino non rappresenta neppure una difficoltà per le donne che hanno partorito da poco: «Le mamme possono fare il vaccino – aggiunge Guerrieri –, compreso il tetravalente, anche durante l'allattamento. Ovviamente le precauzioni sono ancora più necessarie per i bambini che non hanno compiuto il tredicesimo mese di vita. Per loro è necessaria la immunità di gregge, ovvero vaccinare i conviventi. Negli anni passati alcuni casi non venivano diagnosticati, ora ciò è possibile e, inoltre, viene individuato il ceppo di meningococco responsabile».

Modifica profilo

arcangela guerrieri

@ArcangelaG

pediatra,segretario OMCEO Ancona,mediatore civile,amante delle belle cose,shop victim,trendy! Nata per lo shopping, costretta al lavoro

Ancona

263 FOLLOWING **216** FOLLOWER

Tweet | Media | Mi piace

arcangela guerrieri @ArcangelaG 1g

Corriere adriatico

“Vaccinazioni, un impegno che cresce”

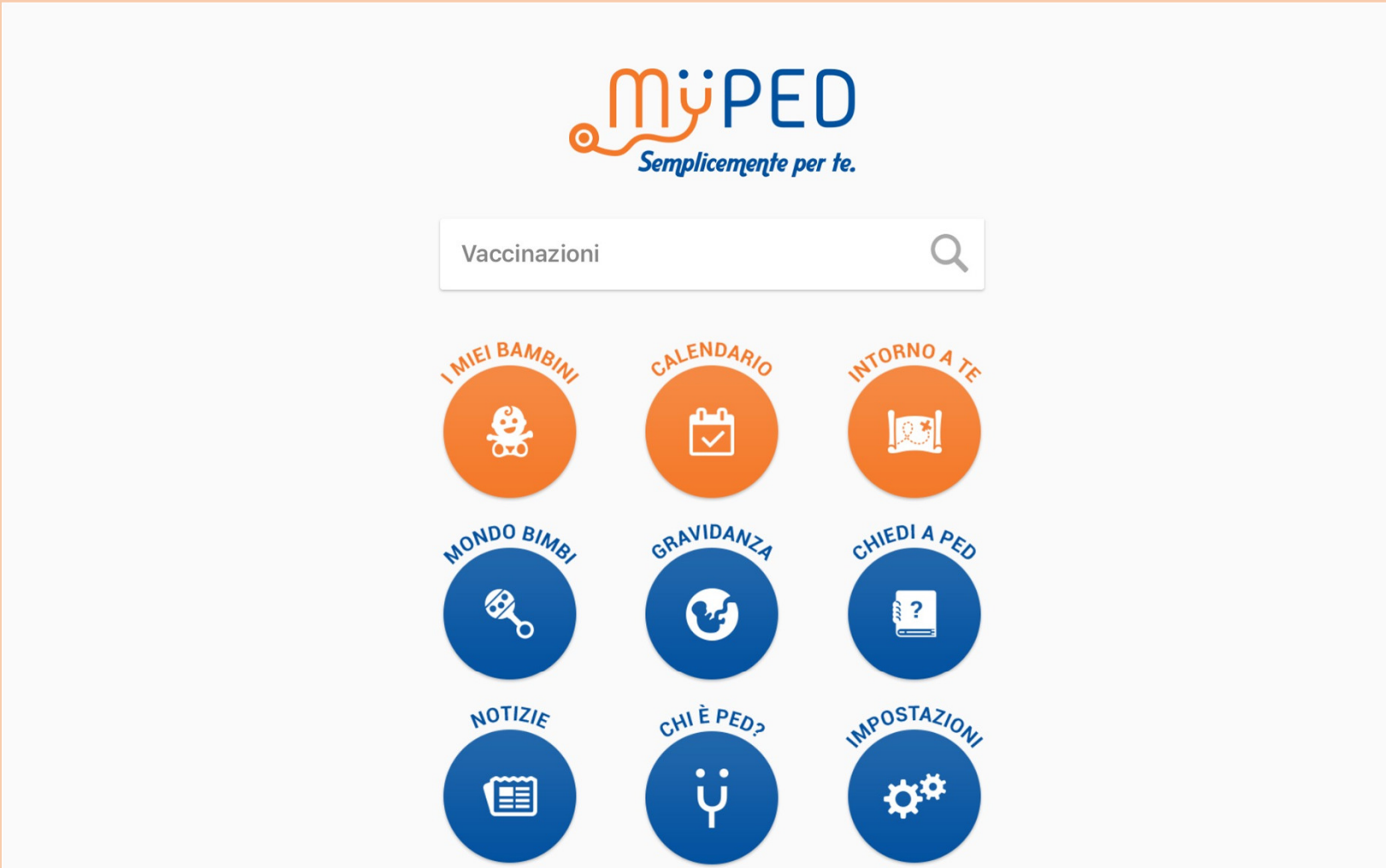
Da Arcangela Guerrieri, dell'Ordine dei Medici della provincia di Ancona, riceviamo e pubblichiamo

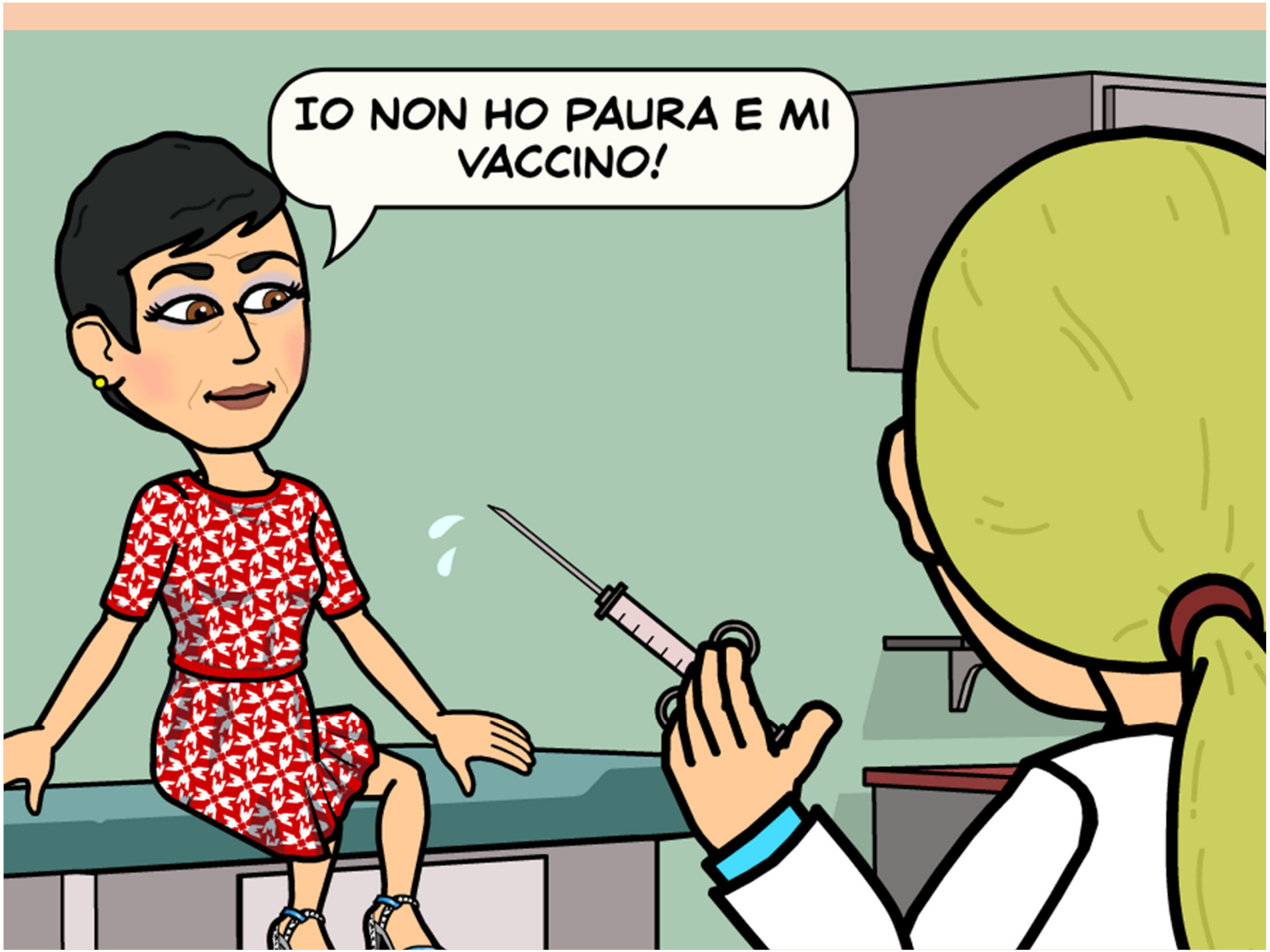
tanti, attestandosi intorno al 92 % per l'esavalente e al 80 % per il morbillo. Spinto quindi dalla volontà di promuovere la cultu-

l'Omceo di Ancona, primo Ordine in Italia, ha deciso di sostenere l'iniziativa di TeamVax Italia, movimento formato da

umani, essere ammanettato, perqui avere visite attraverso vetro. Ma Breivik vive in una cella di 31 metri quadri (In Italia, in me si gira in 9-10 metri qu con televisore, dvd e a ginnastica. Ma quel gi norvegese che si è app

Home Notifiche Messaggi Account


MyPED
Semplicemente per te.
Vaccinazioni
I MIEI BAMBINI
CALENDARIO
INTORNO A TE
MONDO BIMBI
GRAVIDANZA
CHIEDI A PED
NOTIZIE
CHI È PED?
IMPOSTAZIONI


IO NON HO PAURA E MI VACCINO!

Da oggi tutti in fila per farsi vaccinare

Interessate le persone a rischio, gli anziani sopra i 65 anni, i soggetti con patologie croniche e gli operatori sanitari

CAMPAGNA ANTINFLUENZALE

REMO QUADRI

Ancona

È iniziata oggi, nelle Marche, la campagna antinfluenzale 2015-2016, con molti medici che aderiscono all'iniziativa social #IoVaccino.
Fino al prossimo 31 dicembre oltre 250 mila dosi di vaccino sono gratuitamente disponibili presso gli ambulatori dei medici di medicina generale e i servizi vaccinali dell'Asur (Azienda sanitaria unica regionale). Sono chiamate a vaccinarsi le persone a rischio, gli anziani sopra i 65 anni, i soggetti con patologie croniche e gli stessi operatori sanitari, molti dei quali stanno aderendo alla compagna social #IoVaccino.
Ieri mattina, Fabrizio Volpini (presidente della IV Commissione permanente Sanità e Politiche sociali), Alessandro Marini (direttore generale Asur) e Giuliano Tagliavento lanciando l'iniziativa nazionale divenuta virale sui social network. È stata promossa da un gruppo di genitori, dopo che una bimba di pochi mesi ha contratto una malattia che si credeva debellata e prevedibile con un semplice vaccino. VaccinarSì, il portale delle vaccinazioni della Società italiana di igiene ha rilanciato l'iniziativa, invitando gli operatori sanitari a partecipare e diffondere immagini con gli hashtag "#IoVaccino", "#IoMiVaccino, No alla #disinformazione e #TeamVaxItalia.

Nella stagione 2014-2015 milioni di italiani si sono ammalati di influenza. Sono stati segnalati oltre 450 casi gravi e 160 decessi per influenza confermata: quasi l'80% dei casi gravi e il 90% dei decessi presentavano almeno una patologia cronica preesistente, ma solo il 7,6% risultava vaccinato. Di qui l'appello rinnovato a proteggersi tramite il vaccino, con gli stessi medici a dare il buon esempio.

Soggetti a rischio.

Vengono considerate persone a rischio, per le quali la vaccinazione è gratuita, tutti gli anziani che abbiano supe-

Fabrizio Volpini (presidente della IV Commissione Sanità), Alessandro Marini (direttore Asur) e Giuliano Tagliavento (dirigente Asur), si sono sottoposti per dare il buon esempio tra i primi alla vaccinazione

malattie infiammatorie croniche e sindromi da malassorbimento intestinale, da patologie per le quali sono program-

licilico.

A chi è raccomandata

Altre categorie, per le qua-

re di lungodegenza, case di riposo oppure frequentanti Centri diurni per portatori di handicap

Autismo, l'impegno della Regione per azioni concrete

L'INCONTRO

Ancona

Grande attenzione e forte volontà nel dare risposte concrete e servizi efficienti alle persone autistiche, a quelle affette da disagio psichico e alle loro famiglie. E' con questo spirito che il presidente del consiglio regionale, Antonio Mastrovincenzo, e il presidente della commissione Sanità, Fabrizio Volpini, hanno incontrato i rappresentanti delle associazioni per la salute mentale "La Rondine" di Ancona, Vallesina di Jesi e "Primavera" di Senigallia, e l'associazione Omphalos per l'integrazione e supporto nell'universo autismo di Fano. Tra gli interventi urgenti richiesti dalle prime: il rispetto rigoroso delle procedure previste e approvate dalla Regione in materia di Tso (Trattamento sanitario obbligatorio); continuità a iniziative di prevenzione strutturate e capillari; consolidamento dei

4. INCONTRI PUBBLICI

- Incontri organizzati da esperti
- Possibilità di scambio tra "opinion leader"
- Partecipazione a incontri con antivaccinatori

Sandra and ElisabettaGeryels at the conference on vaccines Pesaro 16.05.2014 - 3

Luca and Sauro Scarpeccio just watched an amazing performance of Roberto in Fabriano!

UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE

ORDINE MEDICI CHIRURGHI E ODONTOIATRI - ANCONA

TUTTO QUELLO CHE AVRESTI VOLUTO SAPERE SULLE VACCINAZIONI E NON HAI MAI OSATO CHIEDERE

INCONTRO CON GLI ESPERTI

Saluto Autorità

Prof. Sauro Longhi. Rettore Università Politecnica delle Marche
Prof. Gian Luca Gregori. Pro Rettore Università Politecnica delle Marche
Dott. Fulvio Borromei. Presidente Ordine Medici Ancona
Dott. Paolo Galassi. Direttore Azienda Ospedaliero-Universitaria Ospedali Riuniti Ancona
Prof.ssa Emilia Prospero – Presidente Società Italiana di Igiene, Medicina Preventiva, Sanità Pubblica – Sezione Marche

Interverranno

Dott.ssa Stefania Iannazzo. Ufficio V – Ministero della Salute, Roma
Dott. Giuliano Tagliavento. P.F. Prevenzione e promozione della salute nei luoghi di vita e di lavoro ARS Marche
Dott.ssa Patrizia Marcolini. Area Vasta 2 Dipartimento di Prevenzione – Servizio di Igiene Pubblica, Ancona
Prof. Marcello M. D'Errico. Dipartimento Scienze Biomediche e Sanità Pubblica Università Politecnica Marche
Dott.ssa Arcangela Guerrieri. Pediatra. Consigliere Segretario Ordine Medici Ancona

Conduce

Dott.ssa Tiziana Petrini. Giornalista

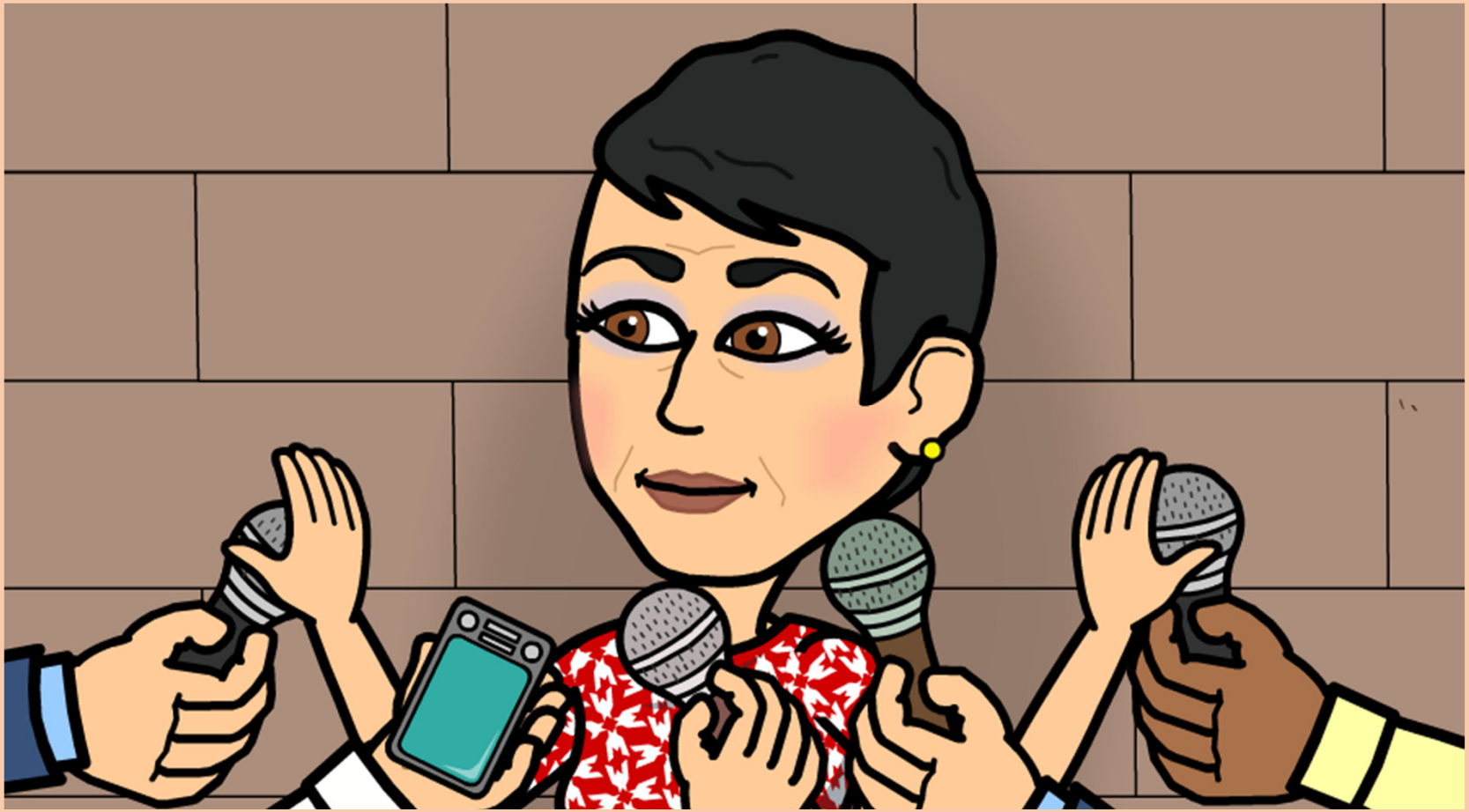
13 dicembre 2014 ore 9.30
Università Politecnica delle Marche
Facoltà di Economia «Giorgio Fuà»
Sala del Consiglio
ex Caserma Villarey - Piazzale Martelli 8 Ancona

Ancona dicembre 2014

TOLENTINO gennaio 2015

Arcangela e Daniel a Tolentino commentano la giornata sulle vaccinazioni

Osimo aprile 2015



Tv Centro Marche Aprile 2015

TV CENTRO MARCHE ottobre 2015

TIME
PERSON OF THE YEAR

IL DUELLO

SI' O NO alle vaccinazioni sotto i 24 mesi. Tra favorevoli e contrari le opinioni si contrappongono, mentre le percentuali di vaccinati scendono. La parola alla pediatra e consigliere segretario dell'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Ancona, Arcangela Guerrieri e all'ostetrica Emanuela Banchetti di Jesi

Crollo delle vaccinazioni «Così la salute è a rischio»

L'appello dell'Ordine dei medici alle famiglie

di SARA FERRERI

«DI FRONTE a uno scetticismo dilagante che sta mettendo concretamente a rischio la salute pubblica, la nostra categoria deve impegnarsi in prima persona per far sì che sia la scienza ad avere la meglio». L'Ordine dei Medici chirurghi e odontoiatri della Provincia di Ancona, attraverso la voce del suo presidente, Fulvio Borromei, guarda con preoccupazione al calo delle coperture vaccinali che sta colpendo anche le Marche.

LA COPERTURA vaccinale a 24 mesi l'anno scorso nelle Marche è scesa sotto lo standard di copertura ottimale e cioè 95%. In alcuni casi, come a Jesi, per il vaccino trivalente mpr (morbillo, parotite e rosolia) persino sotto l'80. Il vaccino per morbillo, parotite e rosolia è sceso, rispetto al 2013 e in un solo anno di ben quattro punti: dal 90,3% all'86%. Per l'esavalente (poliomielite, difterite, tetano, epatite B, pertosse e Hib) solo il distretto di Ancona resta saldo sopra il 95 per cento (è al 96), mentre Fabriano e Senigallia sono rispettivamente al 94,1 e 94,5 per cento. Per il trivalente i bimbi più vaccinati sono a Fabriano: 89,7% seguiti da Ancona (87%) e Senigallia (85,6%). Fanalino di coda Jesi con 79,6%. Un balzo indietro negli anni: per la polio si è tornati ai livelli del 2002, mentre il trend è in calo costante per il trivalente mpr.

COSÌ l'ordine dei medici ora invita tutti, professionisti ed istituzioni, a lavorare insieme per evitare le conseguenze peggiori. «Nella nostra società è ormai scolorita la memoria della mortalità legata alle malattie infettive – proseguono dall'ordine dei medici – Non c'è dunque una reale coscienza di quale pozzobbero essere gli effetti reali di questa diminuzione delle vaccinazioni. E la disinformazione, dettata da pregiudizi e scarse competenze, fa indubbiamente la sua parte. Per questo chi ha gli strumenti per farlo deve intervenire». Il presidente Borromei rivolge un monito a tutti i cittadini: «Bisogna vaccinarsi. Non si tratta di una linea di pensiero, ma di una certezza costruita attraverso la ricerca e il progresso scientifico che negli anni hanno consentito di debellare patologie terribili. Sono necessarie una conoscenza approfondita e delle fonti di informazione attendibili. Per favorire questo, siamo a disposizione delle istituzioni regionali, in qualunque modo esse vogliano utilizzarci».

MA TANTI genitori ritengono che vaccinare i neonati a pochi mesi di vita, li esponе a rischi più grandi di quelli che si corrono non vaccinandoli o vaccinandoli più tardi.

PRO

LA PEDIATRA ARCANGELA GUERRIERI

«E' diventata una moda con paure non fondate»

ARCANGELA GUERRIERI, il calo vaccini è inregabile, da cosa deriva?

«Non possiamo più parlare di casi isolati. Il dato marchigiano è il peggior dato regionale dopo quello della Valle D'Aosta. Davvero preoccupante. Io credo sia diventata una moda che alla base ha paure non fondate su dati scientifici».

A chi dice che pochi mesi sono un'età troppo tenera per inoculare i vaccini, cosa risponde?

«I più a rischio sono proprio i bambini con pochi mesi di vita. Da zero a quattro anni. Per questo è importante vaccinare, stiamo scendendo sotto il 93% di copertura. Si tratta di una scelta sociale e altruista anche per quei bambini malati o immunodepressi che non possono vaccinarsi».

Alcuni chiedono di fare un'analisi del bambino prima...

«Detto che non sarebbe possibile sottoporre tutti ad un'analisi, non esiste. Non c'è un esame predittivo che dica chi potrebbe avere reazioni al vaccino. Come per un farmaco, la risposta è individuale. I vantaggi sono sicuramente maggiori delle reazioni avverse».

E il rischio metalli pesanti?

«Il mercurio è stato eliminato oramai da tutti i vaccini pediatrici, nonostante non si siano registrati danni da questo tipo di sostanza nei soggetti vaccinati. Si è trovato più mercurio nelle donne che mangiano pesce del mare del nord che nei bimbi sottoposti a vaccino. Ma a scopo cautelativo è stato eliminato. Resta l'alluminio, in minima dose. Ma per avere tossicità è stato dimostrato che dovrebbero essere iniettate 12 dosi di vaccino esavalente tutti i giorni per quattro mesi. Inoltre il latte materno contiene il doppio dell'alluminio di quanto riceve un bambino dai vaccini».

> *Il dato marchigiano è il peggior dato regionale dopo quello della Valle D'Aosta. Davvero preoccupante*

I genitori dicono che l'epatite B si trasmette solo per contagio per scambio di sangue e rapporti sessuali, dunque non serve nei neonati...

«Falso. Quello dell'epatite B è un virus molto resistente che permane anche sugli oggetti. Basta uno scambio di spazzolini o anche solo di spazzole a scuola. Per non parlare del ciuccio».

CONTRO

L'OSTETRICA EMANUELA BANCHETTI

«Ho visto i danni che fa: crisi epilettiche e diabete»

EMANUELA BANCHETTI, lei è ostetrica e contraria alle vaccinazioni?

«Io dico ai genitori di informarsi per una scelta consapevole e fornisco tutta la documentazione. Posso dire che sono contro le vaccinazioni di massa obbligatorie senza possibilità di personalizzazione. E dico sempre che il primo anno di vita del bambino va rispettato e osservato, perché è fondamentale in quanto lì avviene il suo sviluppo».

Quindi?

«E' necessaria una valutazione anamnestica dettagliata. Oggi ogni distretto vaccina fino a 60 bambini al giorno, per questo è importante che prima della vaccinazione il pediatra di libera scelta raccolga una dettagliata anamnesi dei genitori, dei parenti prossimi e del bambino stesso, considerando tutti i fattori che influenzano la salute di quest'ultimo. I genitori debbono essere informati sulla legge 210 del 1992 sulle modalità per ottenere l'indennizzo per i danni vaccinali. Il pediatra dovrebbe valutare anche allergie nella mamma o casi di reazioni in famiglia. Il vanno comunicate all'Asl tutte le reazioni anche minime a vaccino per avere una statistica che in Italia non c'è».

> *Io dico ai genitori di informarsi per una scelta consapevole e fornisco la documentazione*

I pediatri dicono che i metalli pesanti sono presenti più nel latte materno che nei vaccini...

«Il latte materno non lo iniettiamo in vena. Il nostro corpo ha delle barriere naturali, le mucose. Non tutto ciò che mangiamo viene assorbito. E' un paragone non adeguato. Un superalcolico lo beviamo ma non lo iniettiamo certo».

Ha avuto a che fare con bimbi che hanno riportato danni da vaccino?

«Sì, hanno avuto crisi epilettiche, alcuni sono andati in coma, altri sono diventati diabetici o hanno manifestato l'artrite reumatoide, danni al sistema immunitario e nervoso».

Lei ha vaccinato i suoi due figli?

«No, e per fortuna, perché la piccola a quattro anni, grazie ad approfondire analisi, ha riscontrato un problema neurologico. Non so cosa sarebbe accaduto vaccinandola a pochi mesi di vita. In ogni caso ci sono studi in corso che dimostrano che chi non è stato vaccinato sta meglio, dal punto di vista sanitario.

SUL POSTO
I carabinieri davanti all'asilo Fantaghirò di Fabriano dove ieri mattina è avvenuta l atragedia della piccola di quattro mesi trovata senza vita nella sua culla

soffocare per un rigurgito: a salvarlo è stato un infermiere del 118 che telefonicamente ha assistito la mamma del piccolo guidandola nelle operazioni da compiere.

dato e chiaramente nazionale anche perché si tratta di circa 250 nuove morti all'anno. «Molte di queste morti – spiega però la pediatra Arcangela Guerrieri – sono state evitate grazie alla posizione fatta assumere al bambino nelle ore di sonno. Mettendolo supino è stato possibile limitare di molto l'incidenza delle morti, insomma c'è un'altra consapevolezza e proprio il Ministero della Salute ha diffuso una guida con le avvertenze sulle cosiddette 'morti in culla' che è diventata una guida molto diffusa tra i genitori e che i pediatri consigliano di leggere».

TRA LE ACCORTEZZE ci sono quelle che riguardano l'utiliz-

no, possono essere diverse le possibilità perché queste giovani vite vengono spezzate. «Spesso si verifica un arresto cardiocircolatorio, in altri casi – spiega ancora Guerrieri – si può trattare di una malformazione che non era stata riscontrata perché ancora non si era manifestata. Per fortuna queste morti non sono frequentissime anche se la variabile è data proprio dal fatto che molte delle manifestazioni si presentano all'improvviso». Spesso infatti anche dopo approfondite indagini, tra cui l'autopsia, lo stesso Ministero ammette che molte morti rimangono inspiegate, non per niente questa è la maggiore preoccupazione maggiore tra i giovani genitori.

al momento della nascita

L'altro fronte

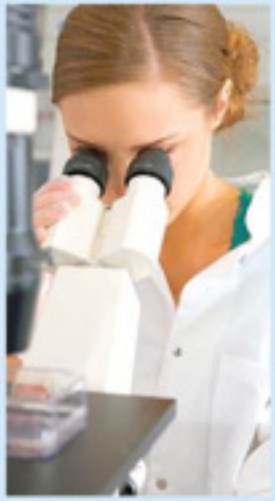
Alcuni pediatri consigliano la vaccinazione per il meningococco C che ha provocato uno stato di allerta in Toscana. I soggetti più colpiti sono i bambini e gli anziani

Il lettino

La culla aveva materasso antisoffoco. Il sindaco sull'asilo dove è avvenuta la tragedia precisa: «Ottima struttura»

L'autopsia

Il pm di Ancona Andrea Laurino ha disposto comunque l'autopsia sul corpicino della bimba morta nel sonno



ALL'ANALISI
Il ceppo insediato in Toscana

«Attenti anche alla meningite»

Forma violenta in Toscana, il batterio portato da una nave

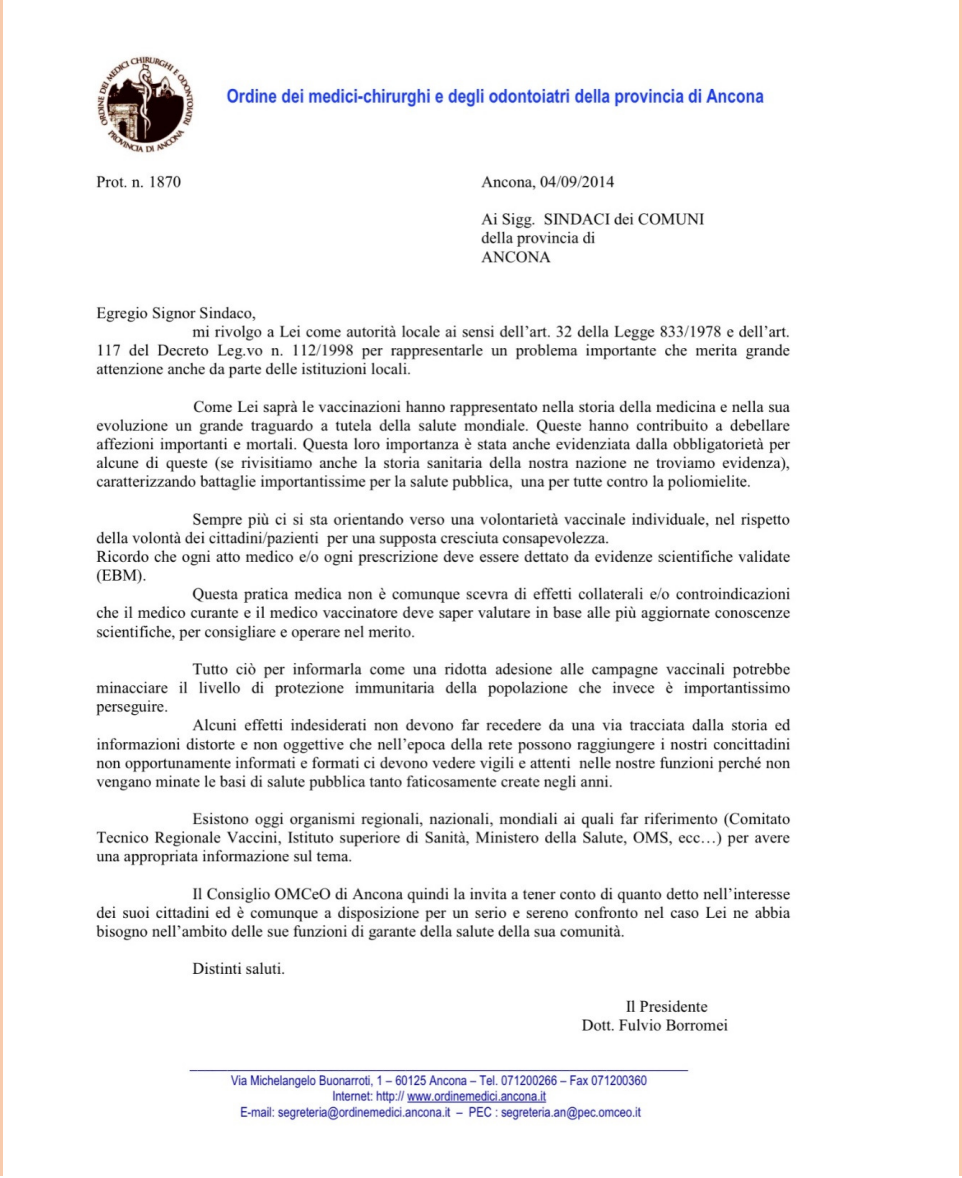
«**ENTRO** tre o quattro giorni io il vaccino me lo vado a fare». Non crea allarmismo il pediatra Francesco Pallucchini ma nemmeno fa finta di non vedere. «Il problema della meningite c'è, si è manifestato in forma violenta in Toscana e dunque è bene prendere dei provvedimenti». Il vaccino «lo possono fare tutti, non ci sono limiti di età, chiaramente va informato il medico di famiglia – afferma Pallucchini – e perdipiù è gratuito, non ci sono spese a carico dei pazienti».

PARLA IL MEDICO
«Entro qualche giorno mi vado a fare il vaccino Non è da sottovalutare»

IL CEPPO che si è insediato nella vicina Toscana è quello del Meningococco C, tipo ST11, un batterio che causa la meningite e infetta solo gli esseri umani ed è l'unico a creare epidemie. I soggetti più colpiti sono gli over 65 e tutti gli adulti non immunizzati. Questo batterio può vivere nel naso e nella gola delle persone senza provocare disturbi, ma proprio per questo può essere trasmesso ad altri e dare origine all'infezione. E' chiaro che bisogna sempre tenere alta l'attenzione, «dico solamente che non è un problema da sottovalutare – conclude il dottor Pallucchini – e che con una semplice vaccinazione viene tenuto a debita distanza».

LA VACCINAZIONE contro il meningococco esiste, ma non da moltissimo tempo, ed è consigliata ai bambini. Ma appunto essendo solamente consigliata e con l'allarme sulle vaccinazioni che si è scatenato nell'ultimo periodo molti piccoli non sono protetti, ecco spiegato il perché della trasmissione tra piccoli e grandi. Per il momento l'ipotesi più accreditata è che il batterio sia stato portato da una nave cargo nel porto di Livorno diversi anni fa e che nel frattempo questo sia mutato fino a trasformarsi in quello che è oggi.

5. Sensibilizzare i politici



Ordine dei medici-chirurghi e degli odontoiatri della provincia di Ancona

Prot. n. 1870

Ancona, 04/09/2014

Ai Sigg. SINDACI dei COMUNI
della provincia di
ANCONA

Egregio Signor Sindaco,

mi rivolgo a Lei come autorità locale ai sensi dell'art. 32 della Legge 833/1978 e dell'art. 117 del Decreto Leg.vo n. 112/1998 per rappresentarle un problema importante che merita grande attenzione anche da parte delle istituzioni locali.

Come Lei saprà le vaccinazioni hanno rappresentato nella storia della medicina e nella sua evoluzione un grande traguardo a tutela della salute mondiale. Queste hanno contribuito a debellare affezioni importanti e mortali. Questa loro importanza è stata anche evidenziata dalla obbligatorietà per alcune di queste (se rivisitiamo anche la storia sanitaria della nostra nazione ne troviamo evidenza), caratterizzando battaglie importantissime per la salute pubblica, una per tutte contro la poliomielite.

Sempre più ci si sta orientando verso una volontarietà vaccinale individuale, nel rispetto della volontà dei cittadini/pazienti per una supposta cresciuta consapevolezza.
Ricordo che ogni atto medico e/o ogni prescrizione deve essere dettato da evidenze scientifiche validate (EBM).

Questa pratica medica non è comunque scevra di effetti collaterali e/o controindicazioni che il medico curante e il medico vaccinatore deve saper valutare in base alle più aggiornate conoscenze scientifiche, per consigliare e operare nel merito.

Tutto ciò per informarla come una ridotta adesione alle campagne vaccinali potrebbe minacciare il livello di protezione immunitaria della popolazione che invece è importantissimo perseguire.

Alcuni effetti indesiderati non devono far recedere da una via tracciata dalla storia ed informazioni distorte e non oggettive che nell'epoca della rete possono raggiungere i nostri concittadini non opportunamente informati e formati ci devono vedere vigili e attenti nelle nostre funzioni perché non vengano minate le basi di salute pubblica tanto faticosamente create negli anni.

Esistono oggi organismi regionali, nazionali, mondiali ai quali far riferimento (Comitato Tecnico Regionale Vaccini, Istituto superiore di Sanità, Ministero della Salute, OMS, ecc…) per avere una appropriata informazione sul tema.

Il Consiglio OMCeO di Ancona quindi la invita a tener conto di quanto detto nell'interesse dei suoi cittadini ed è comunque a disposizione per un serio e sereno confronto nel caso Lei ne abbia bisogno nell'ambito delle sue funzioni di garante della salute della sua comunità.

Distinti saluti.

Il Presidente
Dott. Fulvio Borromei

Via Michelangelo Buonarroti, 1 – 60125 Ancona – Tel. 071200266 – Fax 071200360
Internet: http:// www.ordinemedici.ancona.it
E-mail: segreteria@ordinemedici.ancona.it – PEC : segreteria.an@pec.omceo.it

Corriere Adriatico 01.05.2016

●○○○○ TIM 4G 20:12 87%

un anno. La mattanza descritta da loro stessi attraverso le intercettazioni non è quindi stata sufficiente per chiuderli subito in prigione. D'altronde se uccidere no e decidono di eliminare la vita di un bambino tenendo la madre all'oscuro: «Fagliela tragica, hai capito? Dille che c'è un distacco e non si può far nulla... Senza dirle Strasburgo anche più ampi controlli sui medici per tutelare quelle donne che non vogliono abortire né essere devastate?.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

carcere. Questo parti trattamento (ritenuta "detenzione inumana consiste in trascorrer ore al giorno senza co umani, essere ammanettato, perqui avere visite attraver vetro. Ma Breivik vive in una cella di 31 metr quadri (In Italia, in m si gira in 9-10 metri q con televisore, dvd e a ginnastica. Ma quel gi norvegese che si è app all'art.3 della Conven europea dei diritti um avrà pure una coscien fronte ai familiari dell vittime come si pone? Probabilmente si è dimenticato di quello fatto questo uomo! Qu si tratta di essere colpevolisti o innocen di essere buoni o catti Mettiamoci tutti nei p dei familiari delle vitti colpite per la seconda da questa incredibile sentenza, in maniera poco vergognosa. Son sentenze inspiegabili. Inaccettabili. Second modesto parere, fann perdere credibilità un

"Vaccinazioni, un impegno che cresce"

Da Arcangela Guerrieri, dell'Ordine dei Medici della provincia di Ancona, riceviamo e pubblichiamo

Promuovere la cultura delle vaccinazioni tra gli operatori sanitari e la popolazione è stata una delle mission dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della provincia Ancona. Negli ultimi anni si è assistito infatti ad un'ampia diffusione del fenomeno del dissenso vaccinale, con particolare riferimento alle Marche, una delle Regioni nelle quali la copertura vaccinale si è abbassata ben al di sotto del valore del 95% della popolazione, soglia determinante ad assicurare la cosiddetta immunità di gregge. I dati relativi alle coperture del 2015, inoltre, non sono affatto confortanti, attestandosi intorno al 92 % per l'esavalente e al 80 % per il morbillo. Spinto quindi dalla volontà di promuovere la cultura della vaccinazione, l'Omceo di Ancona ha organizzato diversi incontri pubblici, volti anche ad illustrare i dati reali e scientifici sulla efficacia degli stessi vaccini , smontando falsi miti senza alcun fondamento scientifico.

Fondamentale a questo proposito il recente corso organizzato sulla comunicazione in ambito vaccinale proprio per approfondire con i medici giovani e meno giovani, le tecniche di counseling da adottare con quei genitori che hanno dubbi più o meno fondati sulla efficacia dei vaccini e sui loro effetti collaterali. Così come ci fa piacere che nella Settimana Mondiale della Vaccinazione l'Omceo di Ancona, primo Ordine in Italia, ha deciso di sostenere l'iniziativa di TeamVax Italia, movimento formato da genitori, operatori sanitari, blogger, divulgatori scientifici, pronti a difendere la scienza e quindi a tutelare la prassi della vaccinazione dall'ondata di disinformazione che ha caratterizzato l'Italia negli ultimi anni. Nel corso del convegno "Comunicare per la Salute" svoltosi a Fano lo scorso ottobre, dove è nato tale movimento, è stato poi elaborato uno strumento di advocacy, la "Carta italiana per la promozione delle vaccinazioni", presentata ad Erice. La Carta è una chiamata all'azione e uno strumento utile ad offrire l'opportunità di sostenere e diffondere l'importanza dei programmi vaccinali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

#TeamVaxItalia

Home | Chi siamo | La carta | Risorse | Aderisci

Aderisci anche tu alla Carta italiana per la promozione delle vaccinazioni

Associazione "Un bacio ad Azzurra"

Associazione anti-meningite a Casalmaiocco

Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri

Società Italiana di Igiene

Medicina Preventiva e Sanità Pubblica

GRAZIEEEEEEE!